

Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Negli ultimi anni abbiamo quasi sempre commentato i dati del bilancio con una certa soddisfazione. Perché nonostante le difficoltà con le quali abbiamo dovuto fare i conti siamo quasi sempre riusciti a fare piccoli o grandi passi avanti. Ovvero ad aumentare le entrate e, può sembrare una contraddizione, anzi, una bestemmia quando si parla di bilanci, siamo riusciti a ridurre l'enorme monte-crediti vantato dal nostro Ordine grazie alla introduzione dei Mav, alle sollecitazioni di pagamento, ad un faticoso e lento recupero dei crediti e, infine, alle cancellazioni dei morosi cronici. I quali oltre a fare un torto all'Ordine e a chi ogni anno paga regolarmente la propria quota di iscrizione, rappresentano anche un costo per quanto da versare per loro al Nazionale. Monte-crediti enorme, in gran parte cristallizzato, in gran parte a nostro avviso inesigibile.

Ebbene, stavolta non abbiamo fatto passi avanti. Stavolta dobbiamo purtroppo registrare un arretramento nei conti, anche se, per fortuna, le avvedute gestioni finanziarie degli anni scorsi ci permettono comunque di resistere più che tranquillamente ai danni finanziari provocati prima dall'annullamento e dalla ripetizione delle votazioni per l'elezione del Consiglio e poi dalla gestione commissariale iniziata il 17 gennaio 2023 e terminata il 28 giugno con l'insediamento del nuovo consiglio. Meglio, con la conferma del vecchio, visto che sei mesi dopo nulla è cambiato.

Ma torniamo ai conti che hanno risentito dei riflessi negativi, diretti e indiretti, del commissariamento. Guardiamo la liquidità. Ovvero i soldi che abbiamo in banca. Anno dopo anno questi depositi erano aumentati. A fine 2021, per non andare troppo indietro, erano di 764.000 euro e spiccioli. A fine 2022 la liquidità ammontava a 844.520 euro. Al 31 dicembre 2023 è invece scesa a 675.599 euro; ovvero, 168.921 euro in meno. Perché questa diminuzione? Per tre ragioni almeno. Per la spesa per le elezioni, per il costo del commissariamento e per la scarsa attenzione al recupero crediti da parte del commissariamento. Tutte cose che hanno in parte vanificato il lavoro svolto dal Consiglio e dal Collegio dei Revisori negli ultimi anni.

Più nel dettaglio, le spese elettorali, come potete dedurre dal bilancio, ammontano a 41.942,86 euro; il costo del commissariamento, compreso il compenso dell'assistente personale e di fiducia del Commissario, ammonta a 34.894,84 euro, mentre il costo del lavoro interinale di cui si è avvalso il Commissario da gennaio a maggio 2023 ammonta, soldo più soldo meno, a 9.000 euro. Per un totale di 85.837,70 euro. Ma non è tutto. A questa cifra, infatti, a nostro avviso devono essere aggiunti altri 12.500 euro persi da quest'Ordine, cioè da tutti noi, per l'imperizia del Commissario.

Spieghiamo bene. Come sapete, la metà delle quote d'iscrizione va versata al Nazionale. Ma se il versamento avviene entro il 28 febbraio si ha diritto ad un aggio del 15 per cento; se, invece, avviene entro maggio l'aggio scende al 5 per cento. Si perde, insomma, il 10 per cento sulla quota parziale o totale versata. Nel nostro caso, il commissariamento versò una prima parte della quota 2023 in ritardo - il 22 marzo -, ma riuscì a farsi "perdonare" dal Nazionale ed ottenne comunque l'aggio del 15 per cento. Ma anche il residuo di 125.050 euro, nonostante la capienza dell'Ordine, fu versato in ritardo e questa volta l'aggio scese dal 15 al 5 per cento, con una perdita, per quest'Ordine, di 12.500 euro. Di tutto ciò il Collegio dei Revisori dette immediata comunicazione al Consiglio, al quale spetta la decisione di intraprendere oppure no l'eventuale azione di responsabilità. Azione che il Collegio dei Revisori ritiene opportuna.

Cosicché se agli 85.837,70 euro aggiungiamo questi 12.500 euro, il costo delle elezioni e del commissariamento, danni inclusi, ammonta a 98.337,70 euro.

L'altra voce che ha fatto arretrare i nostri conti, come già detto, è la scarsa attenzione prestata da gennaio a giugno 2023 all'incasso dell'annualità e al recupero dei crediti. Ovvero, delle morosità. Recupero fermatosi nel 2023 a 79.000 euro a fronte di una previsione di 265.000.

Una delle conseguenze di tutto ciò è stato l'aumento dei residui attivi. Incremento dovuto, come già detto, soprattutto allo scarsa capacità del commissariamento di incassare le quote correnti e, soprattutto, di recuperare almeno parte dei crediti. Dopo anni, quindi, invertendo il trend faticosamente avviato da quest'Ordine, i residui attivi sono lievitati

provocando, a fronte di un bilancio comunque corretto, una maggiore distanza tra conti e realtà.

E allora, per far calare drasticamente questa cifra, come suggerito da tempo dal Collegio dei Revisori, il Consiglio dell'Ordine s'è impegnato ad una rigida e immediata azione di recupero dei crediti. Una sorta di tolleranza zero nei confronti di chi non è in regola con i pagamenti delle quote. A cominciare da subito, dunque, massiccio recupero e, ove necessario, cancellazioni per i morosi irrecuperabili. E gli effetti di questa linea dovrebbero emergere già dal prossimo bilancio che dovrebbe, anzi, dovrà riportare i numeri del bilancio alla realtà di quest'Ordine.

Chiudo con una nota positiva. Il Consiglio, come auspicato da anni dal Collegio dei Revisori, ha inviato alla Regione Campania una richiesta formale di fitto di un immobile di proprietà pubblica che potrebbe ospitare assai più degnamente e comodamente gli uffici dell'Ordine, anche, o soprattutto, per un migliore servizio agli iscritti. Il Consiglio è in attesa della risposta della Regione che dovrà anche indicare la cifra del fitto.

Infine, soltanto poche parole per ringraziare il presidente, il Tesoriere e l'intero Consiglio per la collaborazione sempre assicurata ai revisori. Un grazie ad Anna Trosely per il suo lavoro, ma anche per la sua pazienza. E a titolo personale, un enorme grazie a Concita De Luca ed a Francesco Ferraro che con me dividono la responsabilità del Collegio dei Revisori.

Napoli 27 marzo 2024

Francesco Marolda

Concita De Luca

Francesco Ferraro

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio al 31/12/2023

Oggi, alle ore presso, a seguito di precorse intese si è riunito il Collegio dei Revisori per effettuare i controlli sul bilancio al 31/12/2023 previsti dalla normativa vigente nei confronti dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Sono presenti:

- F. MAROLDA, Presidente
- C. DE LUCA...
- F. FERRARO

• Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

- 1) Rendiconto Consuntivo delle Entrate e delle Uscite;
- 2) Bilancio economico-patrimoniale riclassificato IV direttiva CEE;
- 3) il quadro riassuntivo della gestione finanziaria
- 4) il quadro riassuntivo della gestione di competenza.

Il bilancio consuntivo è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data.... Con delibera La relazione del Tesoriere illustra le poste contabili ed i criteri seguiti nella gestione dell'Ente.

Le rilevazioni contabili sono state effettuate secondo principi di contabilità economico-patrimoniale e finanziaria.

La situazione amministrativa espone un avanzo lordo cassa di 676,656.87 € ed un avanzo di amministrazione lordo di 979,526.64 € ed un avanzo libero di 928,655.61 €.

Si espone di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria dell'Ente:

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA INIZIALE al 01/01/2023			841,293.73 €
RISCOSSIONI +		601,597.60	601,597.60 €

PAGAMENTI -	- 76,400.21 €	-825728.41	- 902,128.62 €
GIROCONTI			135,894.16 €
FONDO CASSA FINALE al 31/12/2023			676,656.87 €
RESIDUI ATTIVI +	500,443.00 €		500,443.00 €
RESIDUI PASSIVI -	- 197,573.23 €		- 197,573.23 €
DIFFERENZA			979,526.64 €
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			979,526.64 €
FONDI VINCOLATI TFR			50,871.03 €
AVANZO LIBERO			928,655.61 €

È stato predisposto anche un Bilancio Economico patrimoniale riclassificato IV direttiva CEE.

Nel corso dell'esercizio si sono avute in totale entrate accertate ed incassate per 601,597.60 € compreso l'incasso dei residui, ed uscite impegnate e liquidate per euro 902,128.62 € compreso il pagamento dei residui.

I residui attivi ammontano ad 500,443.00 €.

I residui passivi passano ammontano ad 197,573.23 €.

E' stato predisposto anche il Bilancio economico-patrimoniale riclassificato IV direttiva CEE.

Le entrate appaiono congrue ed inerenti così come l'entità delle uscite impegnate ed i relativi pagamenti.

Si apprezza lo sforzo profuso dal Consiglio, unitamente ai dipendenti ed ai collaboratori per il funzionamento dell'Ente.

Alla luce di quanto esposto l'organo di controllo esprime il proprio parere positivo in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2023

Napoli 24 MARZO 2024

RELAZIONE del COLLEGIO REVISORI dei CONTI - BILANCIO di PREVISIONE 2024

Oggi, alle ore, a seguito di precorse intese si è riunito il Collegio dei Revisori per effettuare i controlli sul bilancio di previsione per l'esercizio 2024 previsti dalla normativa vigente nei confronti dell'Ordine dei Giornalisti della Campania.

Sono presenti:

1. F. MANOLDA, Presidente
2. E. MELUCA.....
3. R. FERRARO.....

Isottoscritti Sindaci Revisori ricevuti dal Tesoriere lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2024 così come predisposto dal Tesoriere ed approvato dal Consiglio Direttivo locale con delibera n. del verbale n. del

ATT ESTANO

- di aver esaminato il Bilancio di Previsione per accertarne la sostenibilità dal punto di vista tecnico-giuridico, finanziario ed economico;
- che il bilancio corrisponde alle esigenze tecniche e normative applicabili ed è stato redatto in conformità delle leggi vigenti, poiché riporta gli elementi indispensabili ed utili alla sua disamina informata ai fini dell'approvazione ed alla precisa individuazione delle poste dispendiate autorizzate;
- che nessuna entrata o spesa è posta al di fuori dei compiti istituzionali che la legge assegna al Consiglio Direttivo;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle sue modalità rappresentative, nonché il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione, di gestione e degli obiettivi prefissati.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il quadro riassuntivo finanziario riassume i valori dei residui e quelli di competenza per la previsione 2024

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA INIZIALE al 01/01/2024			676.656,87 €
RISCOSSIONI +	500.443,00 €	1.050.655,00 €	1.551.098,00 €
PAGAMENTI -	-197.573,23 €	-1.050.655,00 €	-1.248.228,23 €
FONDO CASSA FINALE al 31/12/2024			979.526,64 €
RESIDUI ATTIVI FINALI +			- €
RESIDUI PASSIVI FINALI -			- €
DIFFERENZA			979.526,64 €
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024			979.526,64 €
FONDI VINCOLATI TFR			55.871,03 €
AVANZO LIBERO			923.655,61 €

Il dettaglio finanziario gestionale per titoli, categorie e capitoli indicati

valori di previsione per l'anno 2024. Le entrate previste trovano corretto riscontro nei dati numerici degli iscritti e le previsioni di cassa sono opportunamente ad esse correlate.

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO 2024

Il Bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi, così come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2024, che qui si riporta:

ENTRATE

Contributi A Carico Degli Iscritti	893.005
Entrate diverse	157.650

TOTALE ENTRATE 1.050.655

USCITE

Uscite correnti	1.050.655
-----------------	-----------

TOTALE USCITE 1.050.655

Il Collegio, alla conclusione delle verifiche effettuate ritiene di dover considerare congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste formulate sulla base dei dati disponibili al 29/02/2024 avendo verificato come ivi è riportato l'andamento delle entrate e delle uscite.

Il Collegio Sindacale ha constatato che:

- i debiti, i crediti ed i residui attivi e passivi hanno trovato corretta esposizione;
- è attendibile l'insieme dei documenti e la loro rappresentazione finanziaria;
- sono stati riportati gli elementi rilevanti e significativi con chiarezza e coerenza;
- sul piano puramente contabile, i costi previsti trovano capienza nelle relative entrate;
- l'esposizione consente una chiara individuazione dei singoli capitoli di entrate e di spesa ai cui il Tesoriere, con l'approvazione del presente Bilancio di previsione da parte del Consiglio Direttivo, dovrà attenersi nel corso dell'anno 2024;

Sulla base di quanto precede il Collegio all'unanimità esprime parere favorevole e propone l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 così come predisposto e presentato.

Napoli